

Codice scheda: ASC A4580135 (Microscheda: 3992A6/10)
Luogo e data: TORINO - 01/01/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: F.M.A.
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Presenta l'Elenco Gen. delle FMA per il 1900 e si intrattiene sul 1900 Anno Santo, indetto dal S.padre Leone XIII. Richiama quindi l'impegno della santità, ricordando il fulgido esempio di D. Bosco.

Torino, 1 gennaio 1900

Dilett. Figlie in G. C.,

Vi presento l'Elenco Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice per l'anno 1900, e volendo, come al solito, accompagnarlo con alcune parole di paterno affetto, questa volta solo vi dico: ricordatevi che l'anno in cui siamo è Anno Santo.

Il Sommo Pontefice Leone XIII, animato da ardentissimo zelo per il nostro bene, approssimandosi il termine del secolo di cui Egli stesso ha percorso la maggior parte, volle, come Egli si esprime, agevolare la salute eterna a quanti più gli fosse possibile indicando l'Anno Santo, così detto, sia perché suole essere accompagnato da un maggior numero di santissime cerimonie, sia principalmente perché fornisce maggior copia di aiuti a correggere i costumi e ad informare gli animi a santità.

Per tale concessione noi vedremo in quest'anno, come sempre si vide in simili circostanze, il mondo cattolico risvegliarsi e da tutte parti accorrere quanti più potranno alla Città Santa, per ritemperarsi nella fede e sempre meglio purificare le anime loro col ricevere il generale perdono dei peccati e lucrare la massima indulgenza plenaria per la pena ad essi dovuta.

E se tale spettacolo daranno in generale i semplici fedeli, se tanto impegno, come per vari fatti già sappiamo, essi dimostrano per lo spirituale vantaggio e purificazione e santificazione delle loro anime, che non dovremmo fare noi chiamati a seguir più da vicino l'Agnello

Immacolato, noi ai quali più particolarmente fu detto: siate santi perché io sono santo?

E per tale scopo a voi non è necessario intraprendere lunghi viaggi, che generalmente dalle vostre occupazioni non vi sarebbero acconsentiti, né fare qualche cosa di straordinario, ma basta che con tutta la diligenza possibile teniate da voi lontana qualunque macchia, sforzandovi in tutto quest'anno, col particolare aiuto di Dio, di evitare non solo le mancanze gravi, ma fin le più piccole colpe deliberate.

Sì, mie buone figlie, tale sia il vostro impegno e sarete veramente sante. E così dico perché per un'anima religiosa, che deve tendere alla perfezione, l'evitare ogni colpa deliberata vale lo stesso che perfezionarsi di continuo, lo stesso che avanzarsi di giorno in giorno verso i più alti gradi della santità.

Di voi chi cerca di evitare anche le minime colpe deliberate, naturalmente si attiene in tutto e per tutto alla Santa Regola, e la vostra Santa Regola è appunto la via che il Signore ha tracciata per condurre alla santità proprio voi in particolare.

Torno dunque a ripetere: sforzatevi di evitare ogni minima colpa deliberata e sarete veramente sante, e quest'anno sarà per voi veramente un Anno Santo.

Questa mia paterna esortazione io credo che di cuore sarà accolta e praticata da ciascuna di voi, perché so che di cuore amate il Buon Gesù, e mai nessuna vorrà offenderlo anche lievemente.

A cuore calmo non si vorrebbe far soffrire anche lievemente una persona qualunque, e tale riguardo come non si avrà per Gesù? I Santi, che davvero amavano il Signore, avrebbero subito qualunque pena piuttosto che macchiarsi di un solo peccato veniale, e voi sapete come San Luigi Gonzaga svenisse per il solo timore di aver offeso Dio con leggerissime colpe.

Oh sì, mie buone figlie, ravvivate la vostra fede, eccitate in voi quella fiamma di carità che il vostro Divino Sposo vi accese, ed io non dubito che al tutto immacolata e santa sarà la vostra vita in quest'anno privilegiato.

E a ciò fare spero vi sarà di grande aiuto quanto avete letto nel primo volume della vita dell'amatissimo nostro fondatore Don Bosco, che l'anno passato vi presentai scritta dal carissimo nostro confratello Don Giovanni Battista Lemoyne. Quale aura purissima di santità spira in ogni parola, in ogni atto del nostro caro Padre! Quanta cura in Lui di tenere sé e gli altri lontani da qualsiasi cosa che potesse anche menomamente macchiare la coscienza!

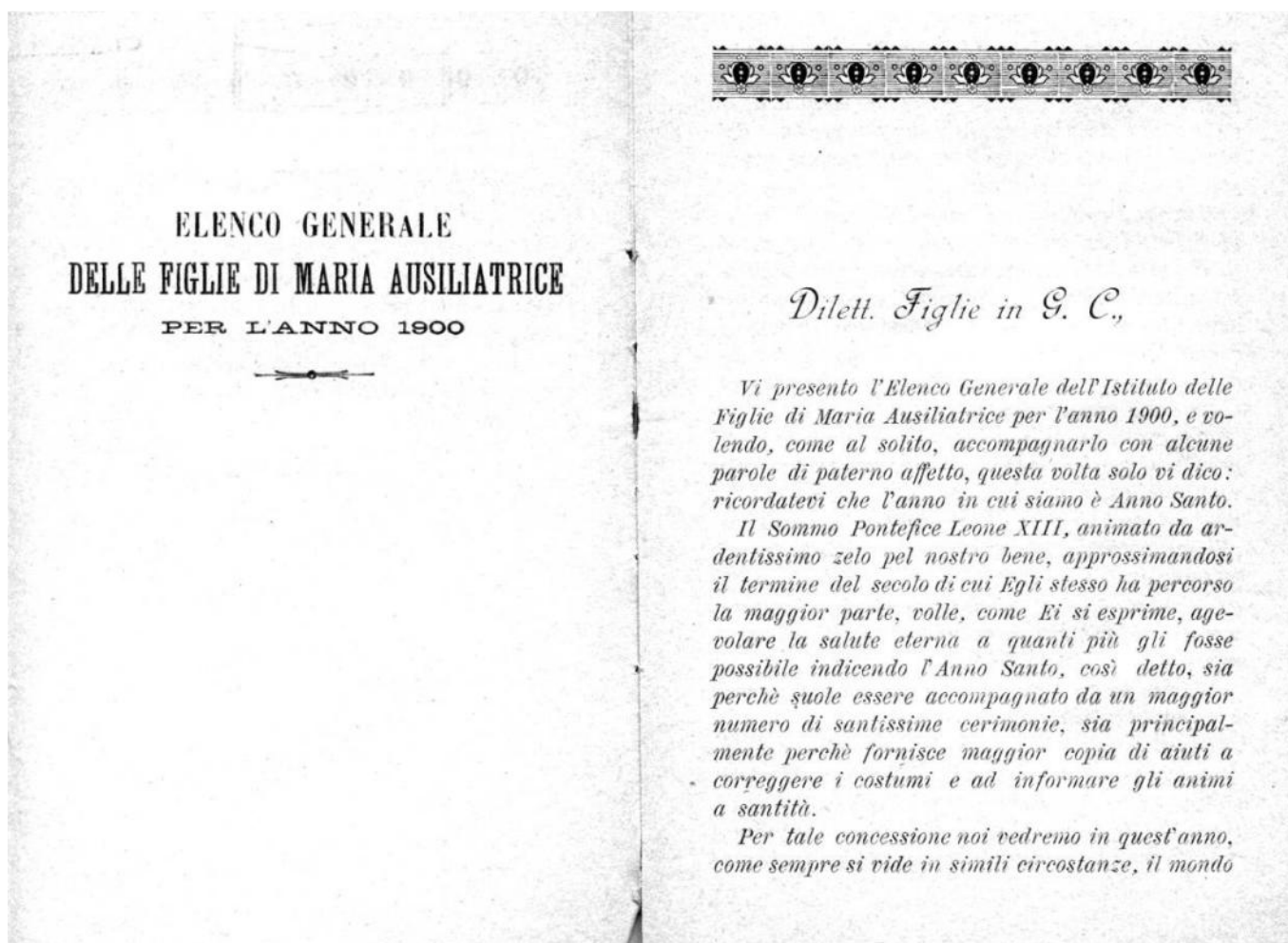
Sebben circondato da tanti pericoli, da tante difficoltà Egli col pensiero fisso in Dio, col cuore arso continuamente dal desiderio di piacere a lui, e a lui condurre quanti più poteva, con l'anima santamente innamorata di Maria Santissima, fin dalla sua giovinezza menò una vita così illibata, che con la sola sua presenza era ai cattivi di ritegno, ai buoni di celeste incanto, a tutti di spirituale giovamento, dandoci così fin da allora in sé medesimo un perfetto esempio del come, con una vita immacolata, potremo non solamente giungere a grande santità noi, ma condurvi ancora molti altri.

Io intanto pregherò il Signore perché voglia darvi grazie di ricopiare in voi simile modello e confermarvi nella risoluzione di passare senza la minima colpa e davvero santamente quest'anno Santo e tutta la vita intera.

E voi tutte pregate per me che vi sono

Affez.mo Padre in G. C.

Sac. MICHELE RUA



cattolico risvegliarsi e da tutte parti accorrere quanti più potranno alla Città Santa, per ritemperarsi nella fede e sempre meglio purificare le anime loro col ricevere il generale perdono dei peccati e lucrare la massima indulgenza plenaria per la pena ad essi dovuta.

E se tale spettacolo daranno in generale i semplici fedeli, se tanto impegno, come per vari fatti già sappiamo, essi dimostrano per lo spirituale vantaggio e purificazione e santificazione delle loro anime, che non dovremmo fare noi chiamati a seguir più da vicino l'Agnello Immacolato, noi ai quali più particolarmente fu detto: siate santi perchè io sono santo?

E per tale scopo a voi non è necessario intraprendere lunghi viaggi, che generalmente dalle vostre occupazioni non vi sarebbero acconsentiti, nè fare qualche cosa di straordinario, ma basta che con tutta la diligenza possibile teniate da voi lontana qualunque macchia, sforzandovi in tutto quest'anno, col particolare aiuto di Dio, di evitare non solo le mancanze gravi, ma fin le più piccole colpe deliberate.

Sì, mie buone figlie, tale sia il vostro impegno e sarete veramente sante.

E così dico perchè per un'anima religiosa, che deve tendere alla perfezione, l'evitare ogni colpa deliberata vale lo stesso che perfezionarsi di continuo, lo stesso che avanzarsi di giorno in giorno verso i più alti gradi della santità.

Di voi chi cerca di evitare anche le minime colpe deliberate, naturalmente si attiene in tutto e per tutto alla Santa Regola, e la vostra Santa Regola è appunto la via che il Signore ha tracciata per condurre alla santità proprio voi in particolare.

Torno dunque a ripetere: sforzatevi di evitare ogni minima colpa deliberata e sarete veramente sante, e quest'anno sarà per voi veramente un Anno Santo.

Questa mia paterna esortazione io credo che di cuore sarà accolta e praticata da ciascuna di voi, perchè so che di cuore amate il Buon Gesù, e mai nessuna vorrà offenderlo anche lievemente.

A cuore calmo non si vorrebbe far soffrire anche lievemente una persona qualunque, e tale riguardo come non si avrà per Gesù? I Santi, che davvero amavano il Signore, avrebbero subito qualunque pena piuttosto che macchiarsi di un solo peccato veniale, e voi sapete come S. Luigi Gonzaga svenisse pel solo timore di aver offeso Dio con leggerissime colpe.

Oh sì, mie buone figlie, ravvivate la vostra fede, eccitate in voi quella fiamma di carità che il vostro Divino Sposo vi accese, ed io non dubito che al tutto immacolata e santa sarà la vostra vita in quest'Anno privilegiato.

E a ciò fare spero vi sarà di grande aiuto quanto avete letto nel primo volume della vita dell'amatissimo nostro fondatore D. Bosco, che

Fanno passato vi presentai scritta dal car.mo nostro confr. lo D. G. B. Lemoine. Quale aura purissima di santità spira in ogni parola, in ogni atto del nostro caro Padre! Quanta cura in Lui di tenere sè e gli altri lontani da qualsiasi cosa che potesse anche menomamente macchiare la coscienza!

Sebben circondato da tanti pericoli, da tante difficoltà Egli col pensiero fisso in Dio, col cuore arso continuamente dal desiderio di piacere a Lui, e a Lui condurre quanti più poteva, coll'anima santamente innamorata di Maria SS.ma, fin dalla sua giovinezza menò una vita così illibata, che colla sola sua presenza era ai cattivi di rilegno, ai buoni di celeste incanto, a tutti di spirituale giovamento, dandoci così fin d'allora in se medesimo un perfetto esempio del come, con una vita immacolata, potremo non solamente giungere a grande santità noi, ma condurvi ancora molti altri.

Io intanto pregherò il Signore perchè voglia darvi grazia di ricopiare in voi simile modello e confermarvi nella risoluzione di passare senza la minima colpa e davvero santamente quest'Anno Santo e tutta la vita intera.

E voi tutte pregate per me che vi sono

Torino, 1 Gennaio 1900.

Affez.mo Padre in G. C.

Sac. MICHELE RUA.